

Italiani favorevoli all'automedicazione

Il 61% vuole i farmaci al supermarket

L'AUTOMEDICAZIONE piace e soddisfa gli italiani. Non solo il 61% è favorevole alla vendita dei farmaci da banco Otc fuori delle farmacie in supermercati e parafarmacie, come ha consentito la legge Bersani, ma il 95% di coloro che li hanno utilizzati si sono detti pienamente soddisfatti. Cresce quindi l'autocura e di conseguenza anche i piccoli disturbi che con questi medicinali vengono curati. È questo il quadro che emerge dalla ricerca condotta dal Censis per conto dell'Amia (Associazione nazionale industria farmaceutica automedicazione), presentata questa mattina a Roma.

«Più del 64% degli italiani ritiene che ci si possa curare da soli - ha spiegato Carla Collicelli, vicedirettore del Censis - perché nessuno meglio di noi stessi può capire quali sono i rimedi efficaci per affrontare con facilità e sicurezza i lievi malesseri». La possibilità di poterli acquistare fuori dal canale delle farmacie è gradita al 61%, soprattutto se si tratta di giovani (73,8%) e laureati (63,8%) o di residenti al Nord (68%). Gli anziani (38,9%) e quelli con uno stato di salute insoddisfacente (48,4%) invece rimangono ancorati al monopolio delle farmacie». Ciò che è più apprezzato è: efficacia (93%), facilità di utilizzo (91,2%), sicurezza (87,4%), facilità di scelta (85%) e convenienza nel prezzo (53%).

interni@iltempo.it